



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale N. 3072 del 25/10/2019

Classifica: 003.06

Anno 2019

(7098262)

<i>Oggetto</i>	APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO EX ART. 30 T.U.P.I. PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA MOBILITA' VOLONTARIA PRESSO LA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 2 POSTI IN CAT. B1 PROFILO AREA TECNICA CON MANSIONI DI OPERAIO
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE - AMBITO PERSONALE
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	dr.ssa Laura Monticini
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	MONTICINI LAURA - DIREZIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE - AMBITO PERSONALE

GIGPA

Il Dirigente / Titolare P.O.

Visto l'atto del Sindaco Metropolitano n. 28 del 19.07.2019 recante “*Variazione n. 6 al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019/2021*” con cui è stato aggiornato il Piano di Fabbisogno 2019/2021, in particolare la necessità di reclutamento a tempo indeterminato di due unità in cat. B1 area tecnica;

Dato atto che costituisce obbligo legislativo ricorrere precedentemente all'istituto della mobilità volontaria tra enti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 D.Lgs. 165/2001, con la promulgazione di pubblico avviso secondo le disposizioni dell'art. 52 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Considerato:

- che l'art. 1, comma 47, della legge n. 311/2004, stabilisce che “in vigenza di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche e, per gli enti locali, purché abbiano rispettato il patto di stabilità interno (oggi equilibrio di bilancio) per l'anno precedente;

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

Atto Dirigenziale n. 3072 del 25/10/2019

- che la Corte dei Conti - Sezione Autonomie - deliberazione n. 19/QMIG del 16 giugno 2015 aveva tuttavia escluso la neutralità delle assunzioni mediante mobilità volontaria fra amministrazioni in vigore del comma 424 della legge n. 190/2014, che destinava tutte le facoltà assunzionali degli enti alla ricollocazione del personale delle province e città metropolitane interessate dal processo di riordino istituzionale;
- che il Dipartimento della Funzione Pubblica, con nota del 10/10/2016, ai sensi dell'art. 1 comma 234 Legge 208/2015, ha comunicato per la Regione Toscana il completamento del processo di ricollocazione dei dipendenti degli enti di area vasta: pertanto questo Ente ha riacquisito le ordinarie capacità assunzionali secondo le limitazioni imposte dalla normativa vigente;
- che recenti deliberazioni della Corte dei Conti (Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo n. 21/2017 e Sezione Regionale di Controllo per la Liguria n. 37/2017) hanno confermato *“che il suddetto art. 1, comma 47, della legge n. 311/2004, tuttora vigente, basandosi sul principio di neutralità finanziaria elaborato dalla giurisprudenza della Corte (su tutte la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti, in sede di controllo n. 59/CONTR/10) dispone, pertanto, che le assunzioni di personale mediante la procedura di mobilità prevista dall'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 non incidono sui contingenti assunzionali previsti dalla legge per le assunzioni dall'esterno. Difatti, la procedura di mobilità non determina, a livello di comparto pubblico, alcun aumento complessivo della spesa di personale che rimane immutata nel suo ammontare verificandosi solo uno spostamento di personale da un'amministrazione ad un'altra e, conseguentemente, non ha incidenza sulle capacità assunzionali degli Enti”*;

Acclarato parimenti che le procedure di mobilità obbligatorie per i posti di comparto in questione, ai sensi degli artt. 34 e 34 bis D.Lgs. 165/2001, avviate con pec prot. 21722/2019 del 29.04.2019, a cui ha dato riscontro negativo soltanto la Regione Toscana con pec arrivo prot. 21919 del 30.04.2019, non hanno determinato assegnazione di personale nei 60 giorni allora previsti;

Ritenuto pertanto di approvare l'avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla mobilità volontaria verso questo Ente, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, in esecuzione dell'A.S.M. n. 28/2019 citato, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di due unità lavorativa in categoria B1 profilo professionale di area tecnica con mansioni di operaio, da assegnare al Centro “La Chiusa” nel Comune di Calenzano (FI);

Assunto che la presente procedura di provvista per mobilità volontaria potrà costituire adempimento preliminare all' eventuale avviamento a selezione presso il Centro per l'Impiego nel profilo interessato - ai sensi dell'art. 16 Legge 56/1987 secondo le disposizioni dell'art. 31 Reg. Reg. Tosc. 7/R/2004 - a valere nei prossimi sei mesi;

Dato atto che tale avviso sarà pubblicato per la durata di almeno 30 giorni consecutivi mediante affissione all'Albo Pretorio e pubblicazione sul sito istituzionale – pagina Concorsi/sezione Avvisi di mobilità volontaria, nonché adeguatamente diffuso presso gli Enti del territorio utilizzando la Rete regionale degli U.R.P., e che la graduatoria eventualmente derivante resterà valida per sei mesi decorrenti dalla data della sua approvazione, per la copertura di ulteriori posti appartenenti alla medesima categoria e professionalità che l'Amministrazione decidesse di effettuare;

Visti:

- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 23 del 29/12/2017, integrato con dSM n. 2 del 29/1/2018 e con dSM n. 11 del 19/7/2018, con il quale è stato conferito alla sottoscritta l'incarico di Dirigente della Direzione “Risorse Umane e Organizzazione”;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e ravvisata la propria competenza in merito;

DETERMINA

1. di approvare l'avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla mobilità volontaria presso la Città Metropolitana di Firenze, per la copertura di due posti a tempo pieno e indeterminato nel profilo professionale di area tecnica categoria B1 (ex IV q.f.) con mansioni di operaio (*allegato 1*) unitamente al fac-simile per la

- presentazione della domanda, nonché del curriculum e dell'informativa privacy (*allegato 2*), parti integranti del presente atto;
2. di stabilire che detto avviso sarà pubblicato per la durata di almeno 30 giorni consecutivi mediante affissione all'Albo Pretorio e pubblicazione sul sito istituzionale – pagina Concorsi/sezione Avvisi di mobilità volontaria, nonché adeguatamente diffuso presso gli Enti del territorio utilizzando la Rete regionale degli U.R.P.;
 3. di stabilire inoltre che la graduatoria eventualmente derivante resterà valida per sei mesi decorrenti dalla data della sua approvazione, per la copertura di ulteriori posti appartenenti alla stessa categoria e competenze;
 4. di dare atto che il presente processo di mobilità è da intendersi propedeutico anche all'avviamento a selezione presso il Centro per l'Impiego, ai sensi dell'art. 16 Legge 56/1987 secondo le disposizioni di cui all'art. 31 Regolamento Regione Toscana 1/02/2004 n. 7R, qualora se ne realizzassero le condizioni;
 5. di partecipare il presente provvedimento al Direttore Generale Metropolitano, al Segretario Generale nonché ai Coordinatori di Dipartimento tramite il programma informatico di gestione documentale;
 6. di individuare la scrivente quale responsabile del procedimento.

Firenze 25/10/2019

**MONTICINI LAURA - DIREZIONE RISORSE UMANE E
ORGANIZZAZIONE - AMBITO PERSONALE**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”